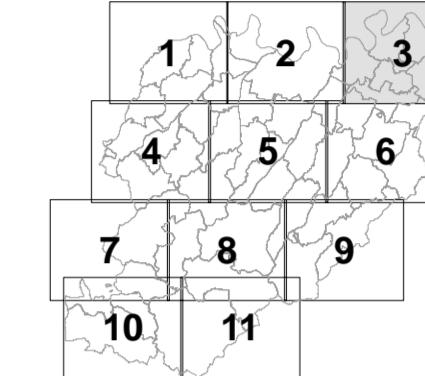
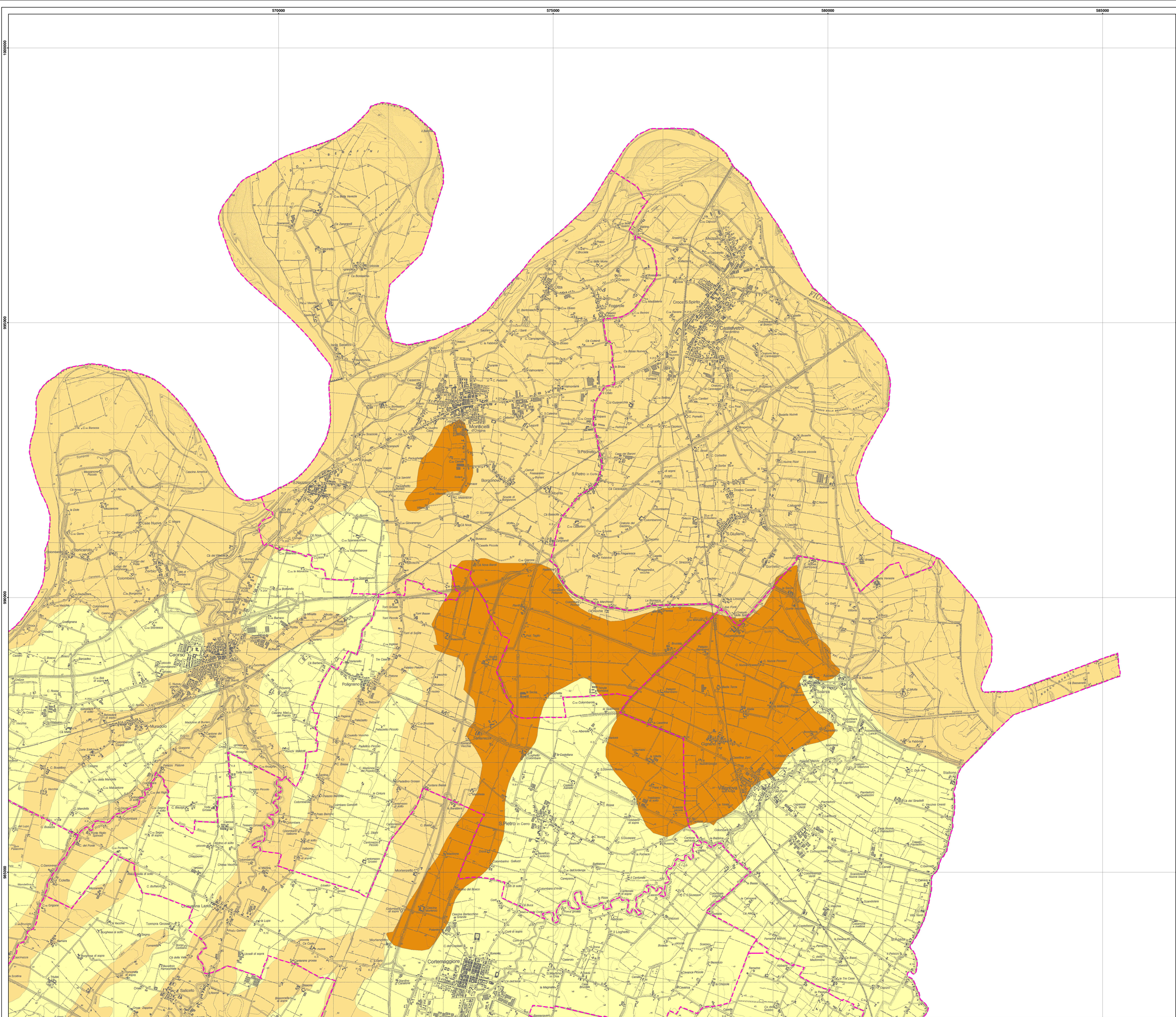
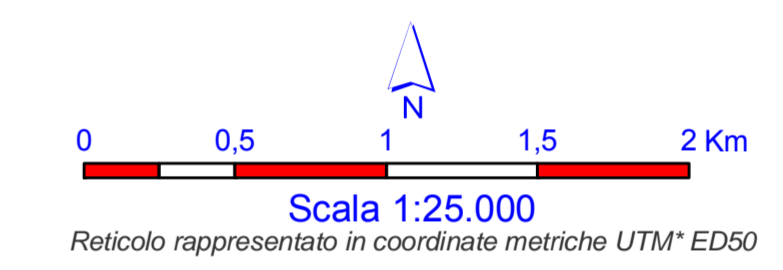


Tav. A4.3
Carta delle aree suscettibili di effetti sismici locali



Gruppo di progetto	Coordinatore progetto	Consulenti e progettisti esterni
Dott. Vittorio Silva Dott. Massimo Tonelli Dott. Andrea Corbelli Dott. Giovanni Bagnera Dott. Paolo Vago Arch. Elena Fattori Ing. Gianni Giacosa Arch. G. Barbara Volpe Arch. Silvana Devisi Dott. Giuseppe Bongiorno Dott. Caterina Bazzucchi	Responsabile progetto e Sistema naturale Contratto Area - Geologico Acqua - Suolo Energia - Aria Sistema insediativo e del territorio rurale Area produttiva - Piani funzionali, infrastrutture e habitat Habitat - estensione Habitat Sistema della pianificazione Norme	Prof. Federico Oliva - Paolo Galazzi Dott. Giorgio Neri Dott. Giovanni Fontana Dott. Ing. Ivo Fieschi



Legenda

-  F1 Frane attive con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  F1 Frane attive
-  F2 Frane quiescenti con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  F2 Frane quiescenti
-  D Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilabili con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  S Depositi alluvionali sabbiosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  C Depositi alluvionali argillosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  S Depositi alluvionali sabbiosi
-  C Depositi alluvionali argillosi
-  T Zone di contatto tettonico
-  I Aree con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  D Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilati
-  R Substrato roccioso rigido (Vs30 = 800 m/s)

CLASSE	EFFETTI DI SITO					LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (RIF. DELIB. A.L. N.11/2/2007)
	amplificazione litologica	amplificazione topografica	instabilità di versante	cedimenti	liquefazione	
F11	X	X	X			II
F1	X	X	X			II
F21	X	X	X			II
F2	X	X	X			II
D1	X	X	X			II
S1	X	X	X		X	II (categoria D: se si esclude il rischio di liquefazione)
C1	X	X	X	X		II (categoria D: se si esclude il rischio di cedimenti)
S	X				X	II (categoria D: se si esclude il rischio di liquefazione)
C	X			X		II (categoria D: se si esclude il rischio di cedimenti)
T	X					II (II, categoria D: in caso di inclinazione critica degli eventuali orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
I		X				II (II, categoria D: in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)
D	X					II
R						I (I, categoria D: in caso di orizzonti di alterazione/raffrazione di spessore > 5m)